

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT-CHRYSLER; FICCO (UILM): “SUPERARE LE FRONTIERE DEGLI STATI È L’UNICO MODO PER RIUSCIRE AD INCIDERE SULLA GLOBALIZZAZIONE E PER DIFENDERE EFFICACEMENTE I LAVORATORI CHE RAPPRESENTIAMO”

Gianluca Ficco della struttura nazionale della Uilm intervenuto questa mattina ai lavori del “Network meeting” dei sindacati del gruppo Fiat-Chrysler a Torino

“L’intuizione di Sergio Marchionne di approfittare della crisi per creare un nuovo gruppo dell’auto di rilevanza mondiale è stata provvidenziale. Sia Fiat sia Chrysler potevano difatti non sopravvivere alla crisi: entrambe erano piccole fra le grandi ed entrambe hanno attraversato un momento difficilissimo a causa del crollo dei mercati americano ed europeo”. Lo ha detto questa mattina Gianluca Ficco, giovane funzionario della Uilm nazionale che per conto della delegazione sindacale di appartenenza è intervenuto al “Network meeting” dei sindacati metalmeccanici del gruppo Fiat-Chrysler in corso a Torino. “La imminente fusione di Fiat e Chrysler – ha sottolineato Ficco in apertura dei lavori in svolgimento dalle ore 9.00 di questa mattina presso la sede dell’ILO nel capoluogo piemontese- ci ricorda che è necessario unirsi per sopravvivere in un mondo globalizzato. Il sindacato ha perso gran parte del proprio potere proprio poiché non ha saputo praticare un’efficace politica internazionale: mentre le imprese sono diventate globali, noi siamo rimasti prigionieri dei vecchi confini. So che le differenze fra noi sono ancora molte e che la strada da compiere è lunga e difficile, ma superare le frontiere degli Stati è l’unico modo per riuscire ad incidere sulla globalizzazione e per difendere efficacemente i lavoratori che rappresentiamo”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 22 giugno 2011